

Professioni legali e scrittura del diritto: la lingua giuridica com'è, e come dovrebbe essere

Il corso intende fornire gli strumenti per ribaltare un luogo comune: che la lingua del diritto sia sempre ridondante, artificiosa, oscura, e soprattutto che lo debba necessariamente essere per costituzione interna. E invece è vero il contrario: «non vi è pensiero giuridico se non in quanto sia chiaro, tutto ciò che è oscuro può appartenere forse ad altre scienze, ma non al diritto!» (Scialoja). Il corso, tenuto da linguisti, giuristi e esperti di informatica giuridica, servirà per affinare i ferri del mestiere di coloro che, per studio o per professione, lavorano con le parole del diritto, e consentirà loro di costruire un testo e una prassi comunicativa più chiari, appropriati ed efficaci. Particolare attenzione sarà dedicata alle modifiche introdotte nel lessico italiano del diritto dalla spinta delle lingue straniere, in particolare dall'inglese, lingua di lavoro dell'Unione europea e della prassi internazionale, che sempre più spesso richiama istituti e principi nati in ordinamenti diversi, ma che trovano posto nel discorso giuridico italiano.

Organizzato dal Dipartimento di Scienze giuridiche e dal Dipartimento di Lettere e filosofia dell'Università di Firenze (direttori del corso: Paolo Cappellini, Federigo Bambi, Marco Biffi), con il contributo dell'Accademia della Crusca, dell'Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica (ITTIG-CNR) e della Fondazione per la formazione forense dell'Ordine degli avvocati di Firenze, sotto il patrocinio dell'Ordine degli avvocati di Firenze e della Scuola superiore dell'Avvocatura.

Durata: 40 ore, tutti i venerdì pomeriggio dal 4 ottobre al 13 dicembre 2013.

Tassa di iscrizione: 500€

Il corso prevede il riconoscimento di 6 CFU, previo superamento di una prova finale. La Fondazione per la formazione forense dell'ordine degli avvocati di Firenze ha attribuito alla frequenza al corso un massimo di 24 crediti formativi professionali in Area di diritto pubblico interdisciplinare (delibera del Comitato direttivo del 5 luglio 2013); riconosce inoltre agli avvocati iscritti al Foro di Firenze il rimborso della somma di 200 euro ciascuno, fino al limite massimo di 2000 euro complessivi, da erogarsi in via di rimborso a fronte della presentazione della ricevuta di pagamento e dell'attestato di partecipazione (delibera del Comitato direttivo del 14 marzo 2013).

Termine per la presentazione delle domande di iscrizione: 24 settembre 2013.

Per ogni informazione scrivere a:
segreteria.corsiperfezionamento@dsg.unifi.it

PROGRAMMA

- ▶ **Lingua e diritto, qualche considerazione iniziale**
La chiarezza come intima condizione della giuridicità (Federigo Bambi e Marco Biffi, Università di Firenze)
- ▶ **La costruzione del testo scritto**
Scrivere chiaro nel quadro dell'italiano contemporaneo (Marco Biffi, Università di Firenze)
La scrittura del testo del diritto (Cecilia Robustelli, Università di Modena e Reggio Emilia)
Pratica giuridica e scrittura (Riccardo Gualdo, Università della Tuscia)
La scrittura istituzionale (Michele Cortelazzo, Università di Padova)
Rigore e "gradevolezza" nella lingua giuridica (Francesco Sabatini, Accademia della Crusca)
- ▶ **Le regole per la costruzione del testo giuridico**
La norma (Massimo Carli, Università di Firenze)
Il contratto tra pubblico e privato (Giuseppe Conte, Università di Firenze)
L'atto di parte nel processo (Alarico Mariani Marini, Scuola superiore dell'avvocatura)
Il provvedimento del giudice (Luciana Breggia, Tribunale di Firenze)
Gli atti del diritto amministrativo (Domenico Sorace, Università di Firenze)
- ▶ **Tecnologie dell'informazione per la buona scrittura dei testi giuridici**
Scrivere regole per risolvere problemi: il ruolo delle tecnologie informatiche (Giovanni Pascuzzi, Università di Trento)
Tecnologie legislative e tecnologie dell'informazione (Marina Pietrangelo, ITTIG)
Testi giuridici reperibili in rete: ricerca "testuale" e ricerca "concettuale" (Costantino Ciampi, ITTIG)
- ▶ **L'Europa e il mondo: l'italiano e le altre lingue del diritto**
Common Law e lingua giuridica (Vittoria Barsotti, Università di Firenze)
L'impatto del multilinguismo sugli atti comunitari (Barbara Pozzo, Università dell'Insubria)
Multilinguismo interpretativo. L'esperienza svizzera (Roy Garré, Tribunale penale federale di Bellinzona)
- ▶ **Tecnologie dell'informazione per la diffusione e la conoscibilità dei testi giuridici**
Informatica, lingua e informazione giuridica (Giancarlo Taddei Elmi, ITTIG)
Le tecnologie dell'informazione tra pubblicazione legale e comunicazione pubblica (Marina Pietrangelo, ITTIG)